

CONTRIBUENTI MINIMI

Dal 01.01.2008 è attivo un nuovo regime naturale (chi non vuole applicarlo dovrà esplicitare una opzione o porre in essere un comportamento concludente in tal senso) destinato a sostituire il regime della franchigia (operativo solo per il 2007), il regime dei contribuenti marginali alla L. n.388/00 (rimane, invece, ancora operativo il regime delle *c.d. nuove iniziative produttive*), il regime super semplificato di cui alla L. n.662/96 (il regime forfetario era già stato abolito dal 01.01.2007).

I tratti essenziali del regime sono riepilogati nella tabella che segue.

DESTINATARI	PERSONE FISICHE RESIDENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI IMPRESA O DI LAVORO AUTONOMO	
CONDIZIONI DI ACCESSO	Da verificare sul 2007	<ul style="list-style-type: none">• Ricavi o compensi (ragguagliati ad anno) non superiori ad euro 30.000,00 (non rileveranno eventuali ricavi o compensi da adeguamento agli studi di settore ed ai parametri effettuati nel prossimo Unico 2008)• Mancanza di cessioni all'esportazione (artt.8, 8-bis, 9, 71, 72 del DPR n.633/72, considerando anche le cessioni fatte ad esportatori abituali nazionali a seguito di ricezione della lettera di intento)• Non hanno sostenuto spese per lavoro dipendente, collaborazioni, né erogato utili ad associati in partecipazione con apporto di solo lavoro
	Da verificare sul triennio precedente	<ul style="list-style-type: none">• Nel triennio solare precedente non devono avere effettuato acquisti di beni strumentali, anche mediante contratti di appalto, locazione, <i>leasing</i>, per un ammontare superiore a 15.000 euro• Tali acquisti rilevano avendo riguardo alle fatture Iva

		<p>ricevute, o altri documenti equipollenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i beni ad utilizzo promiscuo si considera forfetariamente la quota del 50%
<p>CONDIZIONI CHE IMPEDISCONO L'APPLICAZIONE DEL REGIME</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di regimi speciali ai fini Iva (agricoli, vendita Sali e tabacchi, editoria, telefonia pubblica, intrattenimenti e giochi, agenzie viaggio, agriturismo, vendite a domicilio, rivendita beni usati, agenzia vendite all'asta) • Residenza all'estero • effettuazione, in via esclusiva o prevalente, di cessioni di fabbricati abitativi (non dal costruttore), di terreni edificabili o di mezzi di trasporto nuovi • partecipazione in soggetti Irpef che imputano il reddito per trasparenza, di cui agli artt.5 e 176 del Tuir (società di persone, associazioni professionali, Srl che hanno aderito al meccanismo della piccola trasparenza)

<p>BENEFICI DEL REGIME</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il reddito si determina secondo il criterio di cassa, anche per ciò che attiene gli acquisti e le vendite di beni strumentali (particolari regole sono previste per le cessioni di beni acquistati sino al 2007), nonché le rimanenze che non assumono più rilevanza fiscale (particolari regole sono previste per la sterilizzazione delle rimanenze finali del 2007); per eventuali componenti di reddito pendenti da precedenti esercizi sono previste particolari forme di forfetizzazione • sul reddito si applica una imposta sostitutiva Irpef ed addizionali Irpef del 20%; per i lavoratori autonomi si applica comunque la ritenuta d'acconto, che verrà scomputata dalla sostitutiva dovuta
-----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • il reddito è esente da Irap • non si applica l'Iva sulle fatture emesse (sulle quali dovrà essere apposta la dicitura "operazione effettuata ai sensi dell'art.1, co.100, della L. n.244/07" e non si detrae l'Iva sugli acquisti; nel caso di effettuazione di operazioni per le quali si è debitori di imposta (si pensi ad un acquisto intracomunitario o ad una fattura in <i>reverse charge</i>), si deve integrare il documento e versare l'Iva a debito entro il giorno 16 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione • si è esclusi dalla applicazione degli studi di settore e dei parametri • non si deve tenere alcuna contabilità, essendo sufficiente conservare i documenti e certificare le operazioni attive poste in essere con fattura, ricevuta fiscale o scontrino • non si devono presentare la dichiarazione annuale Iva, la comunicazione annuale dati, gli elenchi clienti e fornitori; si deve, invece, presentare la dichiarazione annuale dei redditi per la quantificazione della imposta sostitutiva
<p>ADEMPIMENTI IVA RICHIESTI DALL'INGRESSO NEL REGIME ED ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • entrando in un regime ove non sussiste più l'Iva, è necessario rettificare l'imposta relativa ai beni ammortizzabili nonché quella relativa a beni e servizi acquistati sino al 2007 e non ancora utilizzati al 31.12.2007 (caso tipico è costituito dalle rimanenze di beni del 2007) • l'eventuale credito Iva della dichiarazione annuale 2007 può essere richiesto a rimborso o utilizzato in compensazione • il regime non solleva dall'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, che sono deducibili come costi nella determinazione dell'imponibile; l'eventuale eccedenza rispetto al reddito prodotto, diviene onere deducibile ordinario da quadro RP del modello Unico

<p>EFFETTO DELLE OPZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • i soggetti già in attività non debbono manifestare alcuna opzione, essendo sufficiente il comportamento concludente; i soggetti che intraprendono una nuova attività e pensano di possedere i requisiti, lo segnalano nel modello di inizio attività; • chi entra nel regime può, nei successivi anni, decidere di fuoriuscirne mediante opzione • l'opzione (oppure anche l'obbligo) impone di restare nel regime ordinario per almeno un triennio; in deroga, chi opta nel 2008 per l'ordinario, può fuoriuscirne dal 2009
<p>FUORIUSCITA DAL REGIME</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il verificarsi delle cause preclusive all'accesso comportano la fuoriuscita dal regime, a decorrere dal periodo di imposta successivo • in deroga, chi, in costanza di regime dei minimi, incassa ricavi o compensi per un importo superiore a 45.000 euro, decade immediatamente dal regime, con obbligo di ripristino immediato degli adempimenti sospesi e di restituzione dell'Iva sulle operazioni pregresse, da determinarsi mediante scorporo • la fuoriuscita dal regime può determinarsi anche per effetto degli accertamenti predisposti dagli uffici